

Codice A1603A

D.D. 8 giugno 2016, n. 195

**L.r. 18/1984 e l.r. 13/1997. Programmi finanziamento in materia di acquedotti, fognature e depurazione acque reflue urbane in territorio montano. Trasferimento obbligazione all'ATO 3 "Torinese" con utilizzo fondi di cui all'art.8, c. 4, della L.R. 13/1997, per un importo di euro 10.118,31 per l'intervento "Completamento fognatura frazione Crosio in Comune di Chiesanuova (TO)" realizzato dalla SMAT S.p.A. di Torino.**

## IL DIRETTORE

Richiamate le determinazioni dirigenziali n. 162/DB1014 dell'8 maggio 2014, n. 273/DB1014 del 1° ottobre 2014 e n. 358/A1603A del 1° settembre 2015 con le quali sono stati disposti i primi trasferimenti all'Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" delle obbligazioni regionali relative alle liquidazioni, per un ammontare di euro 1.105.904,84, dei finanziamenti assegnati ai sensi della l.r. 18/1984 per interventi infrastrutturali di acquedotti, fognature e depurazione acque reflue urbane, localizzati nel territorio montano di competenza, alla cui copertura sono destinati i fondi di cui all'articolo 8, comma 4, della l.r. 13/1997 secondo quanto disposto dalla D.G.R. 52-6255 del 2 agosto 2013. L'ammontare complessivo delle obbligazioni da trasferire all'ATO 3, come emerge dalla richiamata deliberazione, risulta di euro 1.538.813,59.

Tra gli interventi oggetto di finanziamento, come dettagliati nell'allegato 1 della richiamata DD 162/DB1014 dell'8 maggio 2014, era compreso il "Completamento fognatura in frazione Crosio nel Comune di Chiesanuova (TO)", ricadente nell'ambito di competenza della Comunità Montana "Val Chiusella, Valle Sacra e Dora Baltea Canavesana", il cui soggetto attuatore/beneficiario è la Società Metropolitana Acque Torino (SMAT S.p.A.) di Torino. Il finanziamento regionale complessivamente assegnato per tale intervento, nell'ambito del programma attivato con la DD n. 423/24 del 7 ottobre 2002, era di euro 30.000,00 successivamente rideterminato con la DD n. 344/DB1000 del 15 luglio 2013, per effetto di aggiudicazione con ribasso d'asta, in euro 25.295,75.

Considerato che per la realizzazione dell'intervento in questione non era stata liquidata nessuna somma da parte della Regione Piemonte, la quota dell'obbligazione regionale complessiva da trasferire all'ATO 3 ammontava pertanto ad euro 25.295,75, come approvato nell'allegato A della deliberazione della Conferenza dell'ATO 3 n. 505 del 22.11.2013 con la quale l'ATO 3 ha preso atto di quanto disposto dalla DGR n. 52-6255 del 2 agosto 2013.

Sulla base dell'istruttoria tecnico-economica operata dal Settore regionale sugli stati di avanzamento lavori per il completamento della fognatura in Comune di Chiesanuova (TO), la quota dell'obbligazione regionale già trasferita all'ATO 3 "Torinese" con la su richiamata DD 162/DB1014/2014 risulta di euro 15.177,44, corrispondente al 60% del finanziamento spettante alla SMAT S.p.A.

Nella DD 162/DB1014/2014 si dava altresì atto che *"le obbligazioni nei confronti dei beneficiari saranno estinte, per ciascun intervento, a presentazione di idonea documentazione che attesti l'avvenuto pagamento delle somme indicate"*. A tal fine l'Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" ha disposto il pagamento della somma di euro 15.177,44 spettante alla SMAT S.p.A., con determina del Direttore Generale dell'ATO 3 n. 122/2014 del 27 maggio 2014.

In data 16 maggio 2016, prot. 39081, la SMAT S.p.A. ha trasmesso la documentazione finale relativa all'intervento realizzato in Comune di Chiesanuova.

A seguito dell'istruttoria-tecnico economica sugli atti trasmessi dalla SMAT S.p.A. risulta che il contributo da erogare a saldo ammonta ad euro 10.118,31.

Poiché all'ATO 3 "Torinese" spettano gli adempimenti connessi alla liquidazione della somma dovuta alla SMAT SpA e l'obbligazione nei confronti della Società sarà estinta a presentazione di idonea documentazione che attesti l'avvenuto pagamento della somma di euro 10.118,31, l'ATO 3 dovrà trasmettere alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settore Servizi Ambientali, copia del provvedimento di liquidazione ai fini della conclusione del procedimento amministrativo.

Tutto ciò premesso,

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*";

vista la legge regionale n. 23/2008 "*Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*";

vista la legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "*Bilancio di previsione finanziario 2016-2018*";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

*determina*

- di trasferire, per quanto esposto in premessa, all'Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" Via Lagrange 35, 10123 TORINO, l'obbligazione regionale relativa alla liquidazione del saldo del finanziamento, assegnato ai sensi della l.r. 18/1984 a favore della Società Metropolitana Acque Torino (SMAT S.p.A.) di Torino per il "Completamento della fognatura in frazione Crosio nel Comune di Chiesanuova (TO)" per un importo di euro 10.118,31, intervento ricadente nel territorio della Comunità Montana "Val Chiusella, Valle Sacra e Dora Baltea Canavesana", alla cui copertura sono destinati i fondi di cui all'articolo 8, comma 4, della l.r. 13/1997 secondo quanto disposto dalla D.G.R. 52-6255 del 2 agosto 2013;

- di stabilire che all'ATO 3 "Torinese" spettano gli adempimenti connessi alla liquidazione della somma dovuta alla SMAT S.p.A. e l'obbligazione nei confronti della Società sarà estinta a presentazione di idonea documentazione che attesti l'avvenuto pagamento delle somma di euro 10.118,31. L'ATO 3 dovrà trasmettere alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settore Servizi Ambientali,, copia del provvedimento di liquidazione ai fini della conclusione del procedimento amministrativo.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il Vicario della Direzione  
Arch. Giovanni Paludi